

In relazione alle obbligazioni Lehman Brothers 30/12/16 è stato conservato l'accantonamento nel fondo oscillazione titoli dell'importo di €3.484.950, corrispondente ad una svalutazione del 70% circa.

Il comparto delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, si è incrementato per effetto dell'acquisto di complessive n. 7.512 Obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio del valore unitario di €1.000, di cui n. 1.265 con scadenza al 30/12/2019, n. 2.162 scadenti il 30/12/2024 e n. 4.085 scadenti il 30/06/2029. Il prestito obbligazionario prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione in cedole semestrali al 30/06 e al 30/12 di interessi a tasso variabile, pari alla media aritmetica semplice mensile delle quotazioni dell'Euribor a sei mesi riferite ai mesi di aprile e maggio per le cedole in scadenza il 30/12 e ai mesi di ottobre e novembre per le cedole in scadenza il 30/06; il tasso variabile è diminuito di uno spread annuo che varia in funzione della durata delle obbligazioni: 0,80 punti per le obbligazioni al 30/12/2019, 0,65 per quelle al 30/12/2024 e 0,50 per quelle al 30/06/2029.

Nel corso del 2009, con riferimento alle obbligazioni per la concessione di mutui acquistate in esercizi precedenti, sono state rimborsate Obbligazioni per €3.336.097.

Con riferimento al comparto dei fondi, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del gestore dei fondi AMBIX, ex Lehman Brothers, Area Euro ed Usa, ha deciso di dismettere entrambi gli investimenti e contemporaneamente di reinvestire le somme realizzate dalla cessione in due fondi azionari Area Europa e Area Usa; tale operazione si giustifica con l'opportunità di interrompere qualsiasi collegamento con la Lehman Brothers, seppure anche solo nominale, onde evitare di ingenerare una informazione distorta.

La cessione ha determinato una plusvalenza registrata in bilancio di €280.178 per il fondo Area Euro ed una minusvalenza per il fondo Usa, coperta attraverso l'utilizzo di €446.136 del fondo oscillazione titoli creato a fine 2008. Le somme reinvestite ammontano invece a €4.649.763.

Infine sono stati effettuati altri versamenti al fondo chiuso mobiliare specializzato nel settore delle infrastrutture e riservato ad investitori qualificati, che è gestito da F2I SGR. L'Ente si è obbligato ad effettuare versamenti per un impegno complessivo di €60.000.000, in una o più soluzioni in ragione di quanto richiesto dalla SGR; al 31/12/2009 i versamenti effettuati ammontano a €15.222.719, di cui €11.386.508 relativi al 2009.

Il confronto tra il valore di bilancio dei fondi e quello di mercato al 31/12/09 evidenzia, nel complesso, una minusvalenza implicita di €2.237.269, a fronte della quale risultano accantonati nel fondo oscillazione titoli €494.725.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato la sottoscrizione di due contratti di capitalizzazione a capitale rivalutabile e a premio unico, con garanzia di rendimento e partecipazione al rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata delle compagnie assicurative con le quali sono stati sottoscritti i contratti, e cioè Allianz SpA e Società Cattolica di assicurazione. Entrambi i contratti hanno comportato il pagamento di un premio di €2.000.000.

Al 31/12/09 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

### **Obbligazioni fondiarie**

Descrizione	Valore di carico al 31/12/09	Valore nominale
Obbl. BPS 01-11	892.050	892.050
Obbl. BPS 02-12	686.125	686.125
Obbl. BPS 03-13	1.197.728	1.197.728
Obbl. BPS 04-14	1.917.605	1.917.605
Obbl. BPS 05-15	2.095.148	2.095.148
Obbl. BPS 07-17	2.505.543	2.505.543
Obbl. BPS 09-19	1.265.000	1.265.000
Obbl. BPS 04-19	2.432.300	2.432.300
Obbl. BPS 05-20	2.231.143	2.231.143
Obbl. BPS 07-22	3.119.665	3.119.665
Obbl. BPS 04-24	1.208.446	1.208.446
Obbl. BPS 09-24	2.162.000	2.162.000
Obbl. BPS 05-25	1.968.696	1.968.696
Obbl. BPS 07-27	4.362.747	4.362.747
Obbl. BPS 09-29	4.085.000	4.085.000
<b>Totale</b>	<b>32.129.196</b>	

### **Altre obbligazioni/polizze assicurative**

Descrizione	Valore di carico al 31/12/09	Valore nominale
Saphir finance plc variable 20/03/2016	9.985.000	10.000.000
Obbl. Lehman Brothers 30/12/16	4.984.950	5.000.000
Saphir finance plc lkd 20/12/2017	14.970.000	15.000.000
Coriolanus lkd 20/12/2017	15.000.000	15.000.000
Anthracite investment cayman 19/04/19	28.000.000	28.000.000
Obbl. KFW 21/07/25	4.847.450	5.000.000
Obbl. Unicredit SpA 2008-2015	15.000.000	15.000.000
SG Effek.07ot19 FIP	9.998.650	9.998.650
Man AP 31dc2018 IDX	17.000.000	17.000.000
Cattolica Assni polizza vita 09-24/7/2014	2.000.000	2.000.000
Allianz SpA polizza vita 09-1/1/2015	2.000.000	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>123.786.050</b>	

**Fondi/Sicav**

Descrizione	Valore di carico al 31/12/09	Numero quote
Ambix Capital Usa value Fund	1.346.176	15.583,103
Ambix Capital European value Fund	3.303.587	23.829,370
Europe Stock Fund - JULIUS BAER	5.011.579	16.835,457
KAIROS Multi-strategy II	10.070.644	13,717
SICAV Euromobiliare QF90	3.000.000	264.596,948
Emerging bond Fund - JULIUS BAER	5.000.000	22.875,966
Japan Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	48.412,649
Europe L. Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	41.473,125
Dexia Dynamix Sustainable	6.000.000	59.370,671
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	15.222.719	
<b>Totale</b>	<b>58.954.705</b>	

Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2009 è variato in base ai costi e ai ricavi dovuti all'attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori, nonché a seguito dell'ulteriore investimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione che ha comportato l'apertura della nuova gestione patrimoniale con Aureo Gestioni (€2.000.000) a partire dal 3/8/09. Le valutazioni sono state effettuate al costo medio ponderato, contabilizzando plus e minus effettivamente realizzate e tutti gli altri elementi positivi e negativi. Per la copertura di una parte delle minusvalenze è stato utilizzato l'apposito fondo stanziato a fine 2008.

La giacenza sui conti correnti delle gestioni è indicata all'interno delle disponibilità liquide, ma nei prospetti che seguono le gestioni sono comunque indicate complessivamente, compresa quindi la liquidità, per una migliore valutazione dei risultati raggiunti dai gestori e della effettiva incidenza di questa forma di investimento sul patrimonio totale dell'Ente.

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2009 risulta così costituito:

valore portafoglio titoli	89.632.556	
oneri da addebitare/proventi da accreditare	-13.982	
liquidità	1.846.299	
	<b>valore complessivo al 31/12/2008</b>	<b>91.464.873</b>
	<b>costi 2009</b>	<b>-3.132.763</b>
	<b>ricavi 2009</b>	<b>5.635.014</b>
	<b>investimenti 2009</b>	<b>2.000.000</b>
	<b>utilizzo fondo oscillazione titoli 2009</b>	<b>-2.558.956</b>
	<b>valore complessivo al 31/12/2009</b>	<b>93.408.168</b>
valore portafoglio titoli	93.031.153	
oneri da addebitare/proventi da accreditare	-27.545	
liquidità	404.560	

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2008 portafoglio oneri/proventi liquidità	investimenti	costi	utilizzo fondo	ricavi	31/12/2009 portafoglio oneri/proventi liquidità
<b>BPS</b>	33.996.055		1.879.583	1.753.662	2.900.286	33.263.096
<b>Intesa</b>	24.845.874		820.936	734.587	1.297.686	24.588.037
<b>Monte dei Paschi</b>	16.236.342		177.992	70.707	745.506	16.733.149
<b>UGF Banca</b>	14.008.904		85.615		467.738	14.391.027
<b>Sella Gestioni</b>	2.377.698		166.986		191.278	2.401.990
<b>Aureo Gestioni</b>		2.000.000	1.651		32.520	2.030.869
<b>Totale</b>	<b>91.464.873</b>	<b>2.000.000</b>	<b>3.132.763</b>	<b>2.558.956</b>	<b>5.635.014</b>	<b>93.408.168</b>

Il complesso delle gestioni ha inciso sul conto economico secondo i seguenti dati:

	2009	2008
<b>Ricavi</b>		
interessi	1.892.509	2.248.613
dividendi	531.363	652.136
plusvalenze	2.971.192	4.503.188
ricavi diversi	194.576	164.217
interessi su c/c	45.374	84.679
	<b>5.635.014</b>	<b>7.652.833</b>
<b>Costi</b>		
minusvalenze	2.852.561	11.450.444
spese	240.522	341.827
imposte	39.680	3.464
	<b>3.132.763</b>	<b>11.795.735</b>

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione dei portafogli delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio, messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	portafoglio titoli al costo m.p.	portafoglio titoli al mercato	differenza
<b>BPS</b>	33.078.518	32.842.658	-235.860
<b>Intesa</b>	24.551.788	25.589.839	1.038.051
<b>Monte dei Paschi</b>	16.617.414	16.856.526	239.112
<b>Unipol Banca</b>	14.381.111	15.896.652	1.515.541
<b>Sella ex Gestnord</b>	2.391.322	2.654.281	262.959
<b>Aureo Gestioni</b>	2.011.000	2.021.935	10.935
<b>Totale</b>	<b>93.031.153</b>	<b>95.861.891</b>	<b>2.830.738</b>

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal codice civile, non sono state registrate le plusvalenze rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre, che ammontano a €2.830.738.

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari a €2.358.041; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie, non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza in questione non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere recepita fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a €80.685.653, così ripartiti:

Istituto gestore	1997-2004	2005	2006	2008	2009	Totale
<b>BPS</b>	34.445.093		-9.000.000			25.445.093
<b>CAAM ex Agricole</b>	22.662.826	-5.000.000		-17.662.826		-
<b>Intesa</b>	20.493.707					20.493.707
<b>Monte dei Paschi</b>	7.746.853		7.000.000			14.746.853
<b>San Paolo IMI</b>	5.164.569		-5.164.569			-
<b>Unipol Banca</b>		5.000.000	10.000.000			15.000.000
<b>Sella ex Gestnord</b>		3.000.000				3.000.000
<b>Aureo Gestioni</b>					2.000.000	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>90.513.048</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.835.431</b>	<b>-17.662.826</b>	<b>2.000.000</b>	<b>80.685.653</b>

In allegato sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

Il mutato scenario dei mercati finanziari rispetto al 2008 (che probabilmente sotto questo aspetto passerà alla storia come uno degli anni peggiori), ha consentito di accreditare a conto economico la parte del fondo oscillazione titoli che risulta eccedente in riferimento alle minusvalenze implicite riscontrabili al 31/12/2009 in merito al possesso di fondi comuni e azioni.

Come già avvenuto per lo scorso esercizio, si ritiene che la parte di perdita fino al 25% di ogni singolo titolo posseduto si possa considerare una minusvalenza recuperabile in tempi ragionevoli, mentre la parte che eccede tale limite debba considerarsi perdita durevole, accantonata al fondo oscillazione titoli.

## Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Crediti</b>	<b>56.449.607</b>	<b>46.751.439</b>
Verso imprese controllate	180.274	263.483
Verso personale dipendente	34	604
Verso iscritti	46.120.558	37.794.151
Verso concessionari	497.562	497.562
Verso enti previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione	8.355.729	7.345.136
Verso inquilinato	771.094	360.601
Verso Stato	10.047	209.417
Verso altri	514.309	280.485

I crediti verso imprese controllate riguardano per €150.274 canoni e oneri incassati a dicembre dalla Rosalca s.r.l. per conto dell'Ente, riscossi all'inizio del 2010, nonché il fondo spese di €30.000 costituito a favore della stessa società per il pagamento, per conto dell'Ente, delle spese di ordinaria amministrazione e di quanto previsto dal contratto per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare.

I crediti verso personale dipendente riguardano gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre.

I crediti verso iscritti erano pari a fine 2008 a €37.794.151. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/08	Rettifiche	Riscossioni	31/12/09
Soggettivo/maternità 97-07	23.261.627	-353	-1.467.556	21.793.718
Soggettivo/maternità 08	7.021.994	10.446	-1.883.360	5.149.080
Integrativo 04-08	6.380.625	1.248.782	-1.257.474	6.371.933
Riscatti 04-08	229.688	-652	-170.428	58.608
Ricongiunzione 97-08	900.217	-10.852	-403.801	485.564
<b>Totale 1997/2008</b>	<b>37.794.151</b>	<b>1.247.371</b>	<b>-5.182.619</b>	<b>33.858.903</b>

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono a insussistenze di attivo e sopravvenienze attive derivanti dalla rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2008, con conseguente variazione dei crediti vantati nei confronti di detti Consulenti.

La rettifica di €1.248.782 sui crediti dell'integrativo riguarda sopravvenienze attive derivanti dalla verifica delle dichiarazioni del volume di affari IVA, concernenti soprattutto la contribuzione 2004, attraverso il confronto con i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate.

Nella tabella sono evidenziati anche gli importi di €652 (risultante dalla rettifica in diminuzione dei crediti per riscatti a seguito di ricalcolo dell'onere per due pratiche in corso) e di €10.852 (per diminuzione dei crediti di ricongiunzione, a causa di una risoluzione per inadempimento contrattuale).

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2009, pari a €55.388.793 di effettiva competenza 2009 e €257.415 relativi ad anni precedenti, sono stati riscossi per €47.373.273; ciò determina un credito di €8.272.935, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2008 (€26.942.798) per un credito complessivo per contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2009, pari a €35.215.733.

Il totale di coloro che risultano debitori di quote di contributi soggettivi è pari a n. 5.972 (5.158 a fine 2008), 892 dei quali già cancellati, il cui credito è pari a €4.500.605. A tale riguardo si riporta di seguito la suddivisione dei crediti per anno di riferimento, con l'indicazione, nella riga inferiore, di quanto dovuto da soggetti già cancellati (i valori sono espressi in migliaia di euro):

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
900	1.031	1.492	1.629	1.574	1.729	2.166	2.199	2.502	2.977	3.595	5.149	8.273
402	404	522	526	478	480	414	290	276	243	221	175	70

La consistenza dei crediti per contribuzione integrativa, a seguito della modifica statutaria che ha diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo, è costituita dalla differenza tra il dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 3.203.635) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il 2004 (€ 1.344.009), il 2005 (€828.674), il 2006 (€1.095.010), il 2007 (€1.387.856) e il 2008 (€1.716.384).

Il totale di coloro che risultano debitori di quote di contributi integrativi è pari a n. 4.200 (2.926 a fine 2008), 423 dei quali già cancellati, il cui credito è pari a €499.691.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti sono i crediti per ricongiunzione, pari ad €663.048 (di cui €177.484 formati nel 2009 per incassi di €173.557 a fronte di un ricavo complessivo di €351.041) e i crediti per contributi di riscatto, pari a €666.209 (di cui €607.601 relativi al 2008, per incassi di €2.046.409 a fronte di un ricavo complessivo di €2.654.010).

Il prospetto che segue riassume l'entità dei crediti alla fine del 2009, suddivisi per anno e per tipologia.

	soggettivo	integrativo	riscatti	ricongiunzione	totale
1997	900.070				900.070
1998	1.030.801				1.030.801
1999	1.492.400				1.492.400
2000	1.629.470				1.629.470
2001	1.573.521				1.573.521
2002	1.728.954				1.728.954
2003	2.166.054				2.166.054
2004	2.198.805	1.344.009			3.542.814
2005	2.502.132	828.674			3.330.806
2006	2.976.500	1.095.010			4.071.510
2007	3.595.011	1.387.856			4.982.867
2008	5.149.080	1.716.384	58.608	485.564	7.409.636
2009	8.272.935	3.203.635	607.601	177.484	12.261.655
<b>Totale</b>	<b>35.215.733</b>	<b>9.575.568</b>	<b>666.209</b>	<b>663.048</b>	<b>46.120.558</b>

I crediti verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite. Di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad €8.235.532, di cui €2.147.320 per ricongiunzioni perfezionate nel 2009 ed €6.088.212 per crediti residui al 31/12/2008, determinati da riscossioni per €1.109.817 e rettifiche in diminuzione per €1.596.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a €120.197.

Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nel seguente prospetto:

Tipologia credito	31/12/08	Riscossioni	Rettifiche	31/12/09
Canoni sino al 2007	67.165	-2.132		65.033
Canoni anno 2008	276.136	-267.495		8.641
Oneri sino al 2007	2.681	-934		1.747
Oneri anno 2008	14.619	-13.826		793
<b>Totale sino al 2008</b>	<b>360.601</b>	<b>-284.387</b>		<b>76.214</b>
Canoni 2009				684.798
Oneri 2009				10.082
<b>Totale 2009</b>				<b>694.880</b>
<b>Totale al 31/12/09</b>				<b>771.094</b>

L'importo complessivo di €771.094, evidenziato in tabella, è costituito per €76.214 da crediti riferiti agli esercizi 2008 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2009.

I crediti verso lo Stato, pari a €10.047, si riferiscono per €1.059 al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR eccedente quanto effettivamente dovuto, nonché alle somme anticipate dall'Ente nel 2008 (€4.083) e nel 2009 (€4.905) per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/2008 sono stati riscossi, ad esclusione del credito verso la Basileus S.p.A. per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipati dall'Ente (€35.014) e del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di fornitura di energia elettrica (€5.940). Nel 2009 si sono create ulteriori posizioni creditorie riguardanti: il versamento anticipato all'INPS, in funzione della convenzione appositamente stipulata, dell'importo dovuto per la mensilità gennaio 2010 relativa alle pensioni da totalizzazione ex D.Lgs. 42/06 (€252.300); il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1-31/12/2010 (€76.169) per il rinnovo delle polizze assicurative stipulate dall'Ente; la retrocessione di commissioni su fondi relativa al terzo e quarto trimestre 2009 (€67.374); la rata del prestito all'Oly Hotel in scadenza il 31/12/09 (€43.431); la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente nel 2009 per la rivista unica di categoria da porre a carico del Consiglio Nazionale (€16.903); la quota dell'imposta di registro versata a dicembre 2009, che verrà posta a carico degli inquilini a gennaio 2010 (€10.941); le quote di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione al 7° Congresso Nazionale di categoria (€2.100), che verranno recuperate nel 2010.



La rimanente somma di €4.137 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

### Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Attività	-	15.000.000
Investimenti di liquidità	-	15.000.000
Altre	-	-

Alla fine del 2009 non risultano impieghi di liquidità, in quanto l'operazione di impiego di pronti contro termine per €15.000.000, con scadenza 1/3/2009, è stata ripetuta per il periodo 12/3 - 2/12, generando un ricavo complessivo a conto economico di €363.632.

### Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Disponibilità liquide	46.899.346	40.493.374
Depositi bancari	46.899.346	40.492.174
Denaro, assegni e valori in cassa	-	1.200

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sui seguenti c/c: n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€46.494.694); n. 3336266 acceso presso la Banca Finacobank al momento dell'acquisto di nominali €15.000.000 di obbligazioni emesse da Unicredit Banca con scadenza 3/9/2015 (€92).

La residua somma di €404.560 costituisce, come detto in sede di commento alle "gestioni patrimoniali", la liquidità giacente sui relativi conti correnti.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.208.410</b>	<b>1.157.758</b>
Ratei attivi	447.325	471.509
Risconti attivi	761.085	686.249

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2009 per

un ammontare complessivo di €447.325, di cui €405.190 a titolo di interessi maturati nel 2009 sui titoli in portafoglio e €42.135 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui €12.128 quale quota 2009).

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2010 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2009 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€749.036).

Altri importi di minore entità riguardano il noleggio delle fotocopiatrici, abbonamenti a varie pubblicazioni e banche dati, canoni di manutenzione per software e attrezzature.

### Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>18.605.530</b>	<b>24.587.227</b>
Svalutazione crediti:	12.115.884	11.868.450
<i>per contributi soggettivi</i>	10.027.706	10.027.706
<i>per contributi integrativi</i>	1.556.930	1.309.496
<i>verso concessionari</i>	495.799	495.799
<i>verso inquilinato</i>	35.449	35.449
Oscillazione titoli	4.418.169	9.842.094
Oneri e rischi diversi:	2.071.477	2.876.683
<i>per prestazioni previdenziali</i>	1.900.000	2.700.000
<i>per altri costi</i>	171.477	176.683
<i>per controversie in corso</i>	-	-

Il fondo svalutazione crediti, pari ad €12.115.884, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 11.584.636), dei Concessionari (€495.799) e dell'inquilinato (€35.449).

A partire dal 2006, in considerazione della formazione di una consistente massa di crediti per contributi integrativi, è stato costituito il fondo che ne accoglie la relativa svalutazione. I criteri seguiti per determinarne l'entità, sono gli stessi già utilizzati per i contributi soggettivi e di maternità. Alla fine dell'esercizio è stato considerato il debito dei Consulenti morosi per tutti gli anni di iscrizione compresi nel periodo 1997/2009 per il soggettivo e nel periodo 2004/2009 per l'integrativo, aggiungendo i debiti dei soggetti cancellati: il totale è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità. Per il contributo soggettivo l'entità del fondo stanziato a fine 2008 è risultata sufficiente a coprire la massa dei crediti a rischio, mentre per il contributo integrativo è stato necessario effettuare l'accantonamento di ulteriori €247.434.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenute congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni Finanziarie, la ripresa dei mercati ha consentito di iscrivere tra i ricavi di conto economico la quota del fondo oscillazione titoli, al netto degli utilizzi, risultata eccedente rispetto alla necessità di fare fronte alle minusvalenze implicite dovute alle differenze tra i valori di mercato e quelli di bilancio del patrimonio mobiliare. Più precisamente il fondo è stato utilizzato per €2.558.956 a copertura di minus su titoli venduti dalle gestioni patrimoniali e per €446.136 per la minus derivante dalla vendita del fondo Usa ex Lehman Brothers. La parte recuperata a ricavi ammonta a €2.418.833, con un residuo pari a €4.418.169 relativo all'accantonamento per le obbligazioni Lehman (€3.484.950), per i fondi in gestione diretta (€494.725) e per le azioni del deposito a custodia (€438.494).

Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di €2.071.477 così suddiviso:

- ▼ €1.900.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2009 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel 2009 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per €2.457.732. L'accantonamento dell'esercizio è stato di €1.657.732 che si aggiungono alla quota residua del fondo (€242.268).
- ▼ €171.477 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2009 il fondo è stato utilizzato per €5.207 in relazione a costi relativi ad anni precedenti.

### **Fondo trattamento fine rapporto**

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>1.433.790</b>	<b>1.549.553</b>
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	50.088	194.645
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.383.702	1.354.908

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2008 (€28.794), decurtata della relativa imposta dell'11% versata all'Erario (€3.594). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 2 trattamenti e n. 5 acconti (€140.963) corrisposti nel 2009. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di €255.698, di cui €137.647 versati al fondo di tesoreria e €89.257 a fondi di previdenza complementare.

Il valore del fondo maturato in vigore della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal Codice Civile.

**Debiti**

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Debiti</b>	<b>4.424.705</b>	<b>5.767.036</b>
Debiti verso banche	-	331.862
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	1.282.935	2.032.857
Debiti verso imprese controllate	24.363	36.140
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.069.565	1.835.597
Debiti verso enti previdenziali	274.832	264.411
Debiti verso personale dipendente	5.766	40.906
Debiti verso iscritti	-	39.788
Debiti per depositi cauzionali	59.569	58.277
Altri debiti	449.447	868.970

L'azzeramento dei debiti verso banche è dovuto al pagamento delle ultime 2 rate del finanziamento chirografario di €2.582.284, concesso in data 17/2/2000 dalla BPS.

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2009 per competenza economica; l'importo complessivo (€1.276.935) è così suddiviso: €425.151 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate ed €857.784 quali debiti per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllate sono relativi alla fattura della Rosalca s.r.l. a titolo di ulteriore corrispettivo (€2.219) per l'assistenza alla realizzazione di lavori straordinari - come previsto dal contratto per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente - ed al rimborso di spese anticipate dalla stessa per la registrazione di contratti di locazione (€22.144).

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Ires ed Irap	€	40.242
Ritenute erariali su stipendi	€	170.005
Ritenute erariali su pensioni	€	1.799.578
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	59.578
Altre imposte e tasse	€	162
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.069.565</b>

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi sulle retribuzioni.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari del mese di dicembre (€5.766) corrisposti con gli stipendi di gennaio 2010.

I debiti per depositi cauzionali si sono incrementati a seguito dell'incasso di €1.292 per la stipula di 3 rinnovi di locazioni.

Gli "altri debiti" si riferiscono per €419.803 a versamenti 2005 e 2007 dell'INPS per i quali non è stato ancora possibile individuare la causale; per €2.366 a somme da restituire in quanto erroneamente versate da vari Consulenti; per €3.204 a compensi e rimborsi agli organi collegiali; per €17.453 a somme c/terzi trattenute su pensioni e stipendi; per €625 agli interessi maturati sul c/c relativo al deposito cauzionale per l'acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l.; per €4.077 a importi da corrispondere per pensioni da totalizzazione; per €1.919 a rimborsi a concessionari.

### Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>219.224</b>	<b>189.471</b>
Ratei passivi	219.224	189.471
Risconti passivi	-	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per €765 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui €129 quale quota dell'esercizio 2009); per €96.630 allo scarto negativo per negoziazione titoli (di cui €19.326 quale quota dell'esercizio 2009); per €50.649 a ritenute erariali per interessi su titoli; per €71.181 a ferie e festività 2009 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali.

### Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
<b>Patrimonio netto</b>	<b>573.738.330</b>	<b>538.775.052</b>
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	461.770.068	445.793.902
Avanzi ( <i>disavanzi dell'esercizio</i> ) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	34.963.278	15.976.166

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a €77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2009, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2008 (€15.976.166) portando il saldo del conto in questione ad €461.770.068 che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/1996, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2008; occorre inoltre aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 120.982.369) e i costi (complessivamente pari a €86.019.091), è di €34.963.278.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno (€62.265.926) è pari a 9,21 mentre il rapporto tra iscritti (23.784) e pensionati (7.261) è di 3,28.

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare nell'apposita voce "Arrotondamento" l'importo necessario a garantire il pareggio dello Stato Patrimoniale (- €1 per le Attività).

## Note esplicative sul Conto Economico

### Costi

#### **Prestazioni previdenziali e assistenziali** € **67.801.818**

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio.

#### Pensioni agli iscritti

La suddivisione del costo complessivo per pensioni (€62.265.926) tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2009 è messo a confronto con quello del 2008:

Tipologia pensione	2009	2008	Incr/decr	Incr/decr %
Vecchiaia	<b>37.784.132</b>	<b>34.156.930</b>	3.627.202	10,62
Vecchiaia da totalizzazione	<b>944.136</b>	<b>482.817</b>	461.319	95,55
Anzianità	<b>6.545.262</b>	<b>5.286.787</b>	1.258.475	23,81
Anzianità da totalizzazione	<b>2.533.847</b>	<b>982.631</b>	1.551.216	157,86
Invalidità	<b>1.913.486</b>	<b>1.921.492</b>	-8.006	-0,42
Inabilità	<b>1.173.342</b>	<b>1.079.183</b>	94.159	8,73
Reversibilità	<b>6.309.527</b>	<b>5.920.525</b>	389.002	6,57
Indirette	<b>5.062.194</b>	<b>4.725.379</b>	336.815	7,13
<b>Totale</b>	<b>62.265.926</b>	<b>54.555.744</b>	<b>7.710.182</b>	<b>14,13</b>

Nel 2009 le pensioni sono state rivalutate nella misura del 3,2%, così come previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi di cui sopra comprendono: le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 e le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a €2.457.732 (di cui € 1.574.217 per pensioni da totalizzazione): il totale delle uscite 2009 per pensioni è pertanto pari a € 64.723.658.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni del numero dei pensionati intervenute da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2008	nuove pensioni	cessazioni	2009
vecchiaia	<b>3.504</b>	263	121	<b>3.646</b>
vecchiaia da totalizzazione	<b>59</b>	69	2	<b>126</b>
anzianità	<b>453</b>	91	7	<b>537</b>
anzianità da totalizzazione	<b>103</b>	140	1	<b>242</b>
invalidità	<b>294</b>	38	41	<b>291</b>
inabilità	<b>150</b>	14	10	<b>154</b>
reversibilità	<b>1.195</b>	77	44	<b>1.228</b>
indirette	<b>1.024</b>	45	32	<b>1.037</b>
<b>Totale</b>	<b>6.782</b>	<b>737</b>	<b>258</b>	<b>7.261</b>

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 341 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 97 di vecchiaia, n. 242 di anzianità, n. 1 di inabilità e n. 1 di reversibilità.

Per la vecchiaia l'onere di competenza è pari a €701.747, mentre per le anzianità corrisponde allo stanziamento del relativo conto, in quanto l'art. 71 della legge n. 388/2000 non prevedeva tale trattamento. L'onere per l'inabilità (€12.537) e la reversibilità (€23.251) è compreso negli stanziamenti dei due tipi di pensione.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 31 alla fine del 2009, di cui n. 29 di vecchiaia (€242.389) e n. 2 indirette (€8.896).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 6 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

#### **Indennità di maternità**

Il costo di €2.237.979 attiene alla erogazione di n. 298 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2009.

Pur in presenza di un incremento del numero delle istanze liquidate (n. 284 nel 2008), si registra una flessione del 7,6 % circa dell'onere complessivo a carico dell'esercizio.

#### **Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi**

Il costo si riferisce per €520.000 alla liquidazione di n. 52 provvidenze straordinarie a seguito del sisma che ha colpito l'Abruzzo, per €110.500 alla erogazione di n. 17 prestazioni assistenziali ad iscritti e per €847.891 all'onere di competenza dell'anno 2009 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il